

**4165**

**Miscellanea italica**

I+ 632 ff. + I · 250 × 190 mm · XVII sec. (seconda metà) · Italia

Manoscritto in buono stato · Filigrane diverse (ancora; uccello sopra il trimonte; uccello nel cerchio; croci, stella nel cerchio ecc.; tutte riconducibili all'Italia e al XVII secolo) ·

Fascicolazione irregolare; · Foliazione a matita, discontinua di più mani. Fogli bianchi:

74rv, 75v, 138v, 139v, 165-166v, 167v, 190rv, 191v, 283r-284v, 285v, 342v, 343v, 388rv, 389v, 440v, 441v, 482v, 483v, 531v, 538rv, 539v, 575v-576v, 580v, 581v, 586rv, 587v, 629v-632v. Testo a piena pagina · Scrittura corsiva di diverse mani. Falsi richiami.

Legatura con le coperte di pergamena (260 × 195 mm). Sul dorso l'etichetta con la segnatura e scritta a penna *Relationi Gio: Pesaro*; su f. 1r da una mano posteriore: *Ex libris Christophori Dembicki*. Scritta illeggibile su 1v.

**Come per tutto un gruppo di codici numerati da 4161 a 4169, il codice** proveniente dallo scambio dei manoscritti con i padri cappuccini di Cracovia avvenuto nel 1881 (cf. Wisłocki, p. 875). Il codice apparteneva a Krzysztof Dębicki di Dębica (Gryf), doctor theologiae utriusque iuris, canonico di Cracovia e di Sandomierz, segretario regio (circa 1640-1705). Difficile stabilire il legame di Dębicki con l'Italia. Nel libro che raccoglie le informazioni sulla natio tedesca all'università di Perugia<sup>1</sup> troviamo l'informazione sulla presenza di Christophorus a Debica Debicki can. Sandomieriensis nel 1631, data questa incompatibile con il Nostro (forse un errore) la cui formazione italiana è comunque molto probabile vista anche la missione a Roma confidatagli dal Capitolo di Sandomierz<sup>2</sup>.

Wisłocki, II, p. 872.

ff. 1r-73v. GIOVANNI PESARO. Titolo. *RELATIONE dell'Eccellentissimo Giovanni Pesaro, cavagliere e procuratore di San Marco, nel ritorno della sua Ambasciaria straord(ina)ria per la Rep(ubbli)ca di Venetia alla Santità di Nostro Signore Papa Alessandro Settimo*. Testo (2r-73v). *Serenissimo Principe, Han voluto questi ecc(ellentissi)mi sig(no)ri miei colleghi darmi l'honore della prelatione nell'appoggiarmi ...-... hanno inavvedutamente inciampato in quello che sopra ogn'altra cosa dovevano fuggire.*

<sup>1</sup> FRIEDRICH W. BERNSTEIN, *Die Matrikel der deutschen Nation in Perugia (1579-1727): ergänzt nach den Promotionsakten, den Consiliarwahllisten und der Matrikel der Universitat Perugia im Zeitraum von 1489-1791*, Tübingen, Niemeyer, 1956, p. 120.

<sup>2</sup> JAN WIŚNIEWSKI, *Katalog prałatów i kanoników sandomierskich od 1186-1926 r. tudzież sesje kapituły sandomierskiej od 1581 do 1866 r.*, Radom, S. Nowakowski, 1926, p. 48.



Edizione del testo del 1852 preparata da EMANUELE CONTIN (Naratovich, Venezia) e intitolata: *Relazione dell'ambasciata d'obbedienza mandata dal Senato Veneto a Papa Alessandro VII nel MDCLVI*. Il testo a pp. 9-52. Sulla figura di Giovanni Pesaro (1589-1659), patrizio veneto, comandante militare, doge, uno degli attori principali della guerra di Candia, si veda FEDERICO BARBIERATO, *Giovanni Pesaro*, DBI LXXXII, s.v.

ff. 75r-138r. Titolo. *CONCLAVE fatto nella sede vacante di Innocentio Decimo. Nel quale fu creato Sommo Pontefice il Cardinale Fabbio Chiari Senese, detto Alessandro Settimo*. Testo. *Cardinale che intervennero nel presente conclave con li nomi, cognomi e patria ... che probabilmente nudrisce nel cuore.*

ff. 139r-164v. Titolo: *MEMORIE A. V. S. Illustrissima signor Card(in)al Barberino, legato de latere a due Re. per andar prima in rag(ion)e di negotio, e di viaggio al (Cristanissi)mo raccolte da proprii ragionamenti di Nostro Signore che concernomno i presenti moti della Rep(ubbli)ca cattolica*. Testo. *Sono infruttuose quelle virtù le quali non vanno congiunti con la fatica ... il quale giudicava migliore sul trattato che su la conclusione di esse scritture.*

ff. 167r-189v. Titolo. **ISTRUZIONE** A monsignor Ill(ustrissi)mo e R(everendissi)mo Piccollomini destinato Nuntio Ordinario della santità di N(ostro) S(signo)re Papa Alessandro Settimo nel R(ia)me di Francia. Testo. *Ill(ustrissi)mo e R(everendissi)mo Sig(no)re P(ad)rone mio Col(endissi)mo. Andando Vosignoria Illustrissima e Reverendissima nuntio ordinario del Papa Nostro Signore Alessandro Settimo che Dio conservi ... pregando a Vosignoria Illustrissima felicissimo viaggio le bacio humilmente le mani. Di Roma nel Palazzo Apostolico questo dì et anno.*

ff. 191r-282v. Titolo. *CONCLAVE fatto nella sede vacante di Urbano Ottavo nel quale fu creato pontefice il cardinale Gio(vanni) Batt(ist)a Panfilii Romano, detto Innocentio Decimo*. Testo. *Non mi domanda poco chi mi chiede, come fate voi, le notizie delle cose ... a chi desidera di sapere solo il netto delle cose più rilevanti.*

ff. 285r-342r. Titolo. *ISTRUZIONE a Principi per saper bene governare i stati*. Testo. *Tre sono i capi principali sopra de' quali s'appoggia tutta la machina dello stato ... della giustitia correttiva si dirà un'altra volta.*

ff. 343r-387v. Titolo. **RELATIONE** intorno alla Lega sia la Serenissima Republica di Venetia et il re **Christianissimo** contro il Turco. Testo. *Dura impresa a discorrere e molto più malagevole a ben risolvere ... buon suddito Veneto e d'affetto puramente Italiano fra gl'esteri professa indifferente e dispassionata inclinatione.*

ff. 389r-440r. Titolo. *RELATIONE delle forze e potenze de' prencipi d'Italia*. Testo. *Della Provincia d'Italia. La provincia d'Italia è divisa in undici principati, et altri quantunque habbino ... Qualità de' sudditi e genti bellicosa et affetionata al suo Prencipe, e particolarmente Nobili, Arcivescovati e Vescovati. Ha 4 vescovati, autorità, era feudatario della Chiesa e, per Modena e Reggio, dell'Imperatore.*

ff. 441r-482v. Titolo. *AVVERTIMENTI e Massime di stato che li Re di Spagna, lasciano ai loro successori*. Testo. *Se bene chi vive agli affanni et alle cure moleste non ha, come per questo rispetto ho io, molta occasione ... si sono fatte molto minori imprese che il correr l'aperto et imbellesse Oriente, come fece Alessandro Magno.*

ff. 483r-530v. Titolo. *MEMORIALE presentato alla Santità di N(ostro) Sig(nor)e Papa Alessandro Settimo dall'Eccellentissimo Sig(nor) Francesco di Sousa Coutincho, ambasciatore di Portogallo l'anno 1656*. Testo. *Beat(issi)mo Padre, Prostatto (sic!) alli santissimi piedi di vostra Beatitudine e goduta la consolat(io)ne baciarmi ... che è proceduta dal buon zelo di un animo che è, e sarà sempre, devot(issi)mo et ossequiosissimo di V(ost)ra Beat(itudi)ne.*

ff. 531r-537v. Titolo. *TESTAMENTO della città di Candia, rogato da Messer Pasquino notaro*. Testo. *Ritrovandomi io in città di Candia gravemente inferma di corpo, ma sana ... che habbia forza e vigore et intera osservanza in Candia et in tutte le parti.*



ff. 539r-575r Titolo. *Discorso in forma di Memoriale, presentato a Nostro Sig(n)ore Papa Innocentio X<sup>o</sup> dal residente della regina della Gran Bertagna (sic!).* Testo. *Beat(issi)mo Padre, La sincerità e la ingenuità quali ho sempre raffigurato come virtù proprie non solo di un cavaliere privato, ma anche di un ministro pubblico ...-... con questo augurio m'inchino di nuovo con ogni dovuta et humile sottomissione a suoi sacri piedi.*

ff. 577r-580r. Titolo. *Profetia fatta dall'abbate Ubertini d'Otranto il dì 26 Novembre 777.* Testo. *Profetia fatta dall'abbate Ubertini d'Otranto il dì 26 Novembre 777 trovata dall'Abbate Paolo Panuntio di Cosenza mentre egli p(er) restaurare la sua chiesa faceva fare ...-... grandissimo sangue sarà sparso p(er) la guerra de' galli e papagalli, Iddio volesse che levasse l'ira sua.*

ff. 581r-585v. Titolo. *LETTERA scritta dal signor cardinale Mazzarino alla Maestà della regina Chr(istianissi)ma, quando fu scacciato dalla corte.* Testo. *Dubbito che io ho veduto la lettera di Vostra Maestà che mi ha fatto l'honore di scrivermi e che ho conosciuto da quello ...-... non vogliono altro che la mia persona, con che resto.*

ff. 587r-629r. Titolo. *Relatione sopra la corte di Roma del cavaglier Contarini sopra la vita d'Innocentio Decimo.* Testo. *La Corte di Roma è soggetta di ricevere varii aspetti conforme la varietà delle massime del Dominante ...-... al grado che ella maestosamente sostiene.*

Una raccolta di documenti storico-politici riguardanti l'Italia e, in particolare, il papato e la repubblica veneziana. Si tratta di relazioni diplomatiche e di descrizioni dei conclavi nonché di altri documenti, scritti da mani diverse e di diverse provenienze relative in ogni caso alla politica della penisola appenninica. Uno degli argomenti principali di questa raccolta, relativa al secolo XVII (in particolare la seconda metà), è la guerra ai Turchi che riuniva gli interessi di Roma e quelli veneziani. Possibile che proprio per questo motivo si trovò nell'orbita degli interessi polacchi.

